



Numero
16
29.11..2010



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Roberto Bosia
Vice Presidenti: Antonio Faraone
Piero Ravetta
Segretario: Marco Signorelli
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Gildo Criscuoli
Fondazione Rotary Armando
Brandolese



Segreteria: c/o Studio Faraone – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it <http://www.rotary-giardini.it/>

Anno Rotariano 2010/2011

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì dalle ore 19.45
Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 - 20123 Milano

PROSSIME CONVIVALI

NOVEMBRE

6 dicembre 2010

Conviviale soppressa

13 dicembre 2010

NATALIZIA

**Palazzo Bovara
Corso Venezia, 51
Milano - Ore 19.30**
Conviviale n. 16

VACANZE NATALIZIE

3 gennaio 2011

Conviviale soppressa per
festività

10 gennaio 2011

CONSIGLIO

Conviviale n. 17
*“EXPO 2015 e approccio
strategico delle multinazionali
verso uno sviluppo sostenibile di
Milano”*

Relatore: Dott. Paolo Zanetto

17 gennaio 2011

Conviviale n. 18
“I Semprevivi”

Relatore: Don Domenico
STORRI

24 gennaio 2011

Conviviale n. 19
“La Class Action”
Relatore: Avv. Claudio Camilli

Notizie dal club:

NATALIZIA: 13 dicembre 2010 – ore 19.30
Palazzo Bovara – Corso Venezia, 51 – Milano
Per vostra informazione allego la Storia del Palazzo Bovara.

Notizie dal Distretto:

Allego la sesta lettera del Governatore Giulio Koch relativa al mese di dicembre.
La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 (www.rotary2040.it).

CONCERTO DI NATALE

Da oltre 13 anni il nostro Distretto organizza un evento musicale in occasione delle festività natalizie aperto anche al pubblico, senza necessità di prenotazione.
Il Concerto di Natale, come ogni anno si terrà nel Duomo di Milano **giovedì 16 dicembre alle ore 20.30**.
Si ricorda che trattandosi di una riunione di una pluralità di Club regolarmente annunciata (art. 8 Statuto RC), la partecipazione al Concerto di Natale è considerata “recupero compensativo”. Programma allegato.

Compleanni: Ravetta 23/11 – Turzi 25/11
Criscuoli 26/11 – Attili 29/11



Buone vacanze

**Conviviale n. 15 del 29 novembre 2010
INTERCLUB CON IL RC MILANO BRERA
VISITA DEL GOVERNATORE**

ASSIDUITA'

Presiede	Roberto BOSIA		Riunione	15
Soci	78	Presenti	28	Esonerati
Congedati	0	Assiduità	39%	4

N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese		33%	30	G. Criscuoli	P	93%	59	G. F. Polo	P	67%
2	A. Alberici	R	100%	31	N. D'Amico		47%	60	E. Porzio Serravalle		7%
3	F. Amigoni	P	53%	32	M. Dal Cin		53%	61	A. Ragaini		0%
4	P. Andreotti	P	87%	33	S. De Angeli	P	73%	62	P. Ravetta	P	53%
5	A. Attili		47%	34	A. Devitini		60%	63	R. Razeto		47%
6	S. Balestra		0%	35	G. Di Ballo		0%	64	S. Redaelli Spreafico (E)		0%
7	G. Baruffaldi		33%	36	A. Faraone	R	93%	65	A. Rezzoagli		0%
8	G. Bellingeri		47%	37	P. Favole (E)		0%	66	G. Rimoldi		0%
9	P. Bernasconi		0%	38	F. Fraschini		60%	67	G. Rizzani		67%
10	A. Bertolotti	P	60%	39	F. Galante	P	53%	68	C. Robiglio		13%
11	S. Bertolotto		0%	40	E. Gambel	P	80%	69	A. Sartorio	P	67%
12	G. Bianchi		27%	41	A. Gattoni (E)		0%	70	M. Signorelli	P	33%
13	C. Bietolini		0%	42	A. Giussani		20%	71	G. Sironi	P	60%
14	F. Bock	P	33%	43	F. Imperiali		0%	72	M. Teora		0%
15	D. Bodega		0%	44	A. Lavagnino		0%	73	M. Tincati	P	53%
16	G. Boniello	P	53%	45	P. Lebano		33%	74	A. Turzi		53%
17	R. Bosia	P	100%	46	F. Leone		40%	75	C. Vafidis		20%
18	F. Bozzato	P	27%	47	D. Lonardoni		40%	76	A. Verdirame		33%
19	A. Bradamante	P	53%	48	E. Loser		7%	77	M. Viola		0%
20	R. Bramani-Araldi	P	53%	49	L. Luce	P	67%	78	T. Zavanella		33%
21	A. Brandolese	P	53%	50	A. Malerba		40%				
22	D. Caldiroli		27%	51	V. Malgeri	P	40%				
23	C. Camilli	P	40%	52	O. Mazzoni	P	93%				
24	M. Caponeri		60%	53	L. Menicanti		0%				
25	S. Caselli		7%	54	D. Montani		0%				
26	G. Cerrato		40%	55	A. Nicolosi		47%				
27	M. Coggiola		(E)	56	G. Palumbo		20%				
28	L. Colombo	P	87%	57	E. Parazzini		0%				
29	R. Coluccia	P	73%	58	R. Pizzagalli	P	100%				

Ospiti del club: Rotaract: Erika Mangano, Marzio Decorato

Cronaca della conviviale n. 15 del 29 novembre 2010
Interclub con RC MILANO BRERA
VISITA DEL GOVERNATORE

Di Marco Tincati

All'ora convenuta noi, popolo rotariano del Brera e del Giardini, siamo stati accolti nelle sale neo-neoclassiche del Westin Palace per l'aperitivo, obbligatorio e tradizionale rito d'introduzione alla cena comune, a sua volta foriera dell'atteso incontro con il Governatore Koch.

Una grande profusione di distintivi, gonfaloni e gagliardetti ha fatto da solenne coreografia all'introduzione del nostro Roberto, subito seguita dalla presentazione del collega presidente del Brera, Marco Genzini. Presentati gli ospiti, Giancarlo Mandelli, Segretario Distrettuale, Roberto Pincione, AG del Gruppo 3 e i rappresentanti del Rotaract Aquileia Giardini e NordEst Brera, abbiamo effettuato il solenne saluto alle bandiere con i relativi inni, e poi la cena. Ottima come da attese, con un menù sapientemente concordato che, indiscrezioni filtrate dal "rotary-leaks", attribuiscono al Prefetto del Brera, Anna Negrini. Gossip confortato dal fatto che la collega del nostro Gildo è stata in seguito più volte menzionata nel discorso del Governatore per i maccheroncini al pettine, già diventati un must della tradizione gastrorotariana.

Poi le cose serie. Innovazione, questa è la parola chiave che guida il discorso del Governatore Koch; innovare significa essere vivi e capaci di reagire agli stimoli esterni, significa anche sapere dove siamo e dove vogliamo andare. E l'origine dell'innovazione sta anche nel rendersi conto tempestivamente degli obiettivi e degli indirizzi degli headquarters rotariani, motivo questo per il quale il nostro Governatore ha voluto accelerare al massimo le sue visite, anche ricorrendo all'organizzazione di interclub, così da portare i giusti messaggi in tempo utile a provocare risposte costruttive. Innovare significa anche concentrare le azioni dei singoli club in modo da aumentare l'efficacia dei services e raggiungere la necessaria evidenza nei confronti della società civile. Non si tratta di togliere autonomia quanto – piuttosto – stimolare la cooperazione a progetti comuni e di grande rilevanza. Altro punto fondamentale del discorso del Governatore è stato l'esortazione a essere maggiormente attivi: siamo entrati nel Rotary per le eccellenze che noi tutti abbiamo raggiunto nelle rispettive professioni e secondo la ripartizione voluta dalle "classifiche"; nostro dovere è metterle a disposizione per sostenere i services. Non siamo rotariani solo per incontrare gli amici, cenare e andare esclusivamente alle conviviali che ci interessano. Innovare significa anche mantenere il giusto equilibrio tra forma e sostanza: non lasciare che la forma diventi sostanza ma neanche che la sostanza tralasci completamente le tradizioni e i valori nei quali tutti noi crediamo. Quindi ben vengano collari, bandiere inni e quant'altro se servono a testimoniare continuità e solidità istituzionale. Infine il richiamo alla necessità di richiamare nuovi giovani soci che collaborino con entusiasmo con chi ha i capelli più bianchi, fornendo nuova linfa e voglia di fare. Tutto questo, per quanto ovvio, va sviluppato sempre e comunque nell'assoluta osservanza dei cinque pilastri della rotarianità.

Infine la conclusione con lo scambio dei regali: ai gagliardetti (o fenion che dir si voglia) regalatigli dai nostri due club, Koch ricambia con due bei boccali (o mugs che dir si voglia); secondo le intenzioni del Governatore, questi boccali rappresentano un contenitore ideale per le attività e i progetti che i Presidenti vorranno sin da subito avviare. Ha infatti promesso che nel prossimo futuro si autoinviterà, seppure informalmente, presso i club del Distretto per verificarne il livello di riempimento. In fondo (ma neanche tanto) anche una "cassetta delle idee rotariane" è innovazione. Con il saluto congiunto dei due Presidenti, gli scroscianti applausi che sovrastano il suono della campana concludono la serata.



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040 GIULIO KOCH

Governatore 2010-2011

Milano, 1 dicembre 2010

Sesta lettera del Governatore

il Rotariano dal primo istante di appartenenza è cittadino impegnato nel mondo e fa parte a pieno titolo della grande Famiglia del Rotary.

La nostra è una famiglia di 1.200.000 persone, il cui tessuto è tanto più robusto quanto più ogni componente sviluppa se stesso in armonia con gli altri membri. Questo comporta che ogni Club ha il dovere di progettare il proprio lavoro nell'ambito di un contesto molto più grande e generale, pur valorizzando le sue peculiarità.

Quando si stende il piano strategico quindi si deve riflettere questo dovere in ogni singola azione del Club:

- nei Progetti di Servizio alla Comunità locale, perché solo quando mettiamo a disposizione la competenza professionale per le azioni di servizio locale, quelle azioni a buon titolo sono rotariane e quindi sono della famiglia tutta;
- nei Progetti Internazionali, perché dopo aver servito la Comunità locale, abbiamo il dovere di porre al servizio di comunità lontane meno fortunate, le nostre risorse ed esperienze per aiutarle a crescere;
- nell'Immagine, perché ciò che di buono facciamo localmente ha una conseguenza diretta sull'immagine del Rotary nel mondo e viceversa;
- nei Grandi Programmi Umanitari globali, come la Polio, che sono i progetti di tutta la famiglia rotariana riunita, e progrediscono grazie al contributo di tutti;
- nella Gestione dell'Effettivo di Club, perché quando cooptiamo soci convinti dell'impegno, e quando ci impegniamo nel Club a motivarli ad agire, aiutiamo la famiglia a crescere in armonia;

C'è però un secondo aspetto della Famiglia rotariana che mi preme ricordare, ed è la dimensione della struttura organizzativa che il Socio ed il Club trovano nel Rotary: una organizzazione articolata che si pone al loro servizio, per promuovere, la coerenza del Socio ai valori e principi rotariani, per arricchire la compagine del Club curando che la professionalità dei singoli sia spesa per il servizio del Club, per aiutare il Club a darsi una direzione di marcia condivisa da tutti i soci, caratterizzante, e tale da definire il solco nel cui ambito si concretizzeranno le azioni dei prossimi anni, e per tante altre azioni di supporto: e questa organizzazione è rappresentata dal Distretto, dal Rotary International e dalla Rotary Foundation.

Nelle mie visite ai Club sottolineo sempre che lo scopo di queste strutture è di aiutare il club, e per esso ogni Socio, a crescere in armonia con i Fondamentali del Rotary.

Teniamo però ben presente che la Famiglia è un luogo dove si riceve e dove si dà, dove si hanno diritti ma si hanno anche doveri: occorre che i Club si impegnino, tra gli altri doveri, anche a sviluppare Leaders al proprio interno, che lo possano guidare al meglio nel cammino tracciato, e che possano contribuire fattivamente alle dinamiche distrettuali e centrali.

Desidero a questo punto tornare sullo stretto legame che c'è fra il comportamento di ogni Socio e l'immagine del Rotary. Tutti noi il giorno del nostro ingresso nel Rotary ci siamo impegnati a comportarci sempre coerentemente ai valori e principi dell'Associazione:

Amicizia, Servizio al di sopra dell'interesse personale, Integrità nel lavoro e nella vita, valorizzazione delle Diversità, sviluppo ed utilizzo della Leadership personale.

Portando il distintivo e manifestando così all'esterno la nostra appartenenza, se siamo coerenti con il nostro impegno, chi ci osserva ne trae conseguenze positive, altrimenti l'immagine del Rotary ne subisce danni anche molto gravi. E questa responsabilità è tutta di ciascuno di noi.

Nelle mie visite ai Club ho incontrato Soci impegnati, e Soci che si limitano a vivere ai margini: questo atteggiamento non è accettabile: chi è disimpegnato è come il membro di una famiglia che è egocentrico e chiuso in se stesso, e non è disponibile all'aiuto ed alla condivisione: le dinamiche familiari prima o poi lo escluderanno del tutto, e si troverà fuori della famiglia.

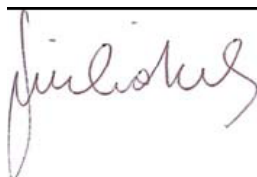
La nostra sfida più importante è sull'Effettivo, e richiede l'impegno di tutti: dobbiamo aiutare il Club a prendere coscienza che l'efficacia delle azioni del Club e l'impegno dei Soci sono direttamente legati, e che è fondamentale un equilibrio fra loro: se una sola delle due componenti è trascurata nei fatti, il Club è in una situazione di stallo: e lo stallo, se non risolto porta ad un avvitamento pericoloso.

Il piano strategico serve al Club a capire dove sta e dove vuole andare, con quali risorse, con quali tempi, con quali Soci. E' un esercizio a vantaggio del Club e dei suoi Soci: il Distretto è disponibile ad aiutare i Club, con il programma dei Formatori ed anche con gli Assistenti del Governatore, che sono vicini ai Presidenti e possono dare una grande mano se coinvolti.

Comunque il piano strategico deve essere fatto proprio, da tutti i Soci, per essere utile: e questa attività non può che essere portata avanti dal Club. Il piano strategico del Rotary International dice dove la Famiglia vuole andare, e quello dei singoli Club deve affermare che ogni cellula della famiglia vuole esserne una parte viva e attiva.

Impegniamoci nelle Comunità- Uniamo i Continenti

Nell'augurarvi come sempre buon lavoro, vi prego di estendere ai vostri Club, i miei più cari auguri di Buone Feste di Natale e nuovo Anno per voi e per le vostre famiglie.



Calendario eventi distrettuali:

Dicembre 2010

Giov. 16 Concerto di Natale
Duomo di Milano

Gennaio 2011

Lun. 31 Premio Rotary alla Professionalità
Teatro sociale di Como



Palazzo Bovara, fiore all'occhiello e oggetto di consapevole cura da parte dell'**Unione del Commercio, del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano**, così viene descritto dagli studiosi Giacomo Bascapé e Paolo Mezzanotte ne volume "Milano nell'arte e nella storia" (Emilio Bestetti editore) stampato nel 1948: "Opera del ticinese Francesco Soave, occupa un posto non secondario nella storia del neoclassico lombardo.

La facciata, ricalcata sugli schemi dei trattatisti del cinquecento, appare, a differenza delle contemporanee architetture (fine XVIII secolo n.d.r.) del Piermarini e della sua scuola, sciolta da ogni reminiscenza del barocco settecentesco né accusa, come altre creazioni dello stesso Soave (casa Anguissola in Via Manzoni), influenze dell'arte di Francia. Fronte di tre piani, con portale ad arco, fiancheggiato da colonne doriche scanalate, reggente un balcone a balaustrini; finestre di pianterreno a cornice retta da triglifi e meandri nel fregio. Al primo piano finestre e timpani triangolari e piani alternati e festoni nel fregio; di arenaria ogni elemento architettonico, salvo lo zoccolo di granito.



Arioso cortile rettangolare a portici, delimitato ai fianchi da due corpi di fabbrica minori, decorati da statue e vasi ornamentali sull'attico, e sullo sfondo da cancellate a pilastri bugnati recanti grandi vasi ornamentali e statue, a chiusura di un breve pittoresco giardino ombroso, di vecchie piante. Nel periodo della Cisalpina (Repubblica Cisalpina 1797 - 1799; poi repubblica Italiana 1799 - 1805; infine Regno Italico dal 1805 al 1814 n.d.r.) la casa ospitò l'Ambasciata di Francia; era proprietà del conte Giovanni Bovara, professore nell'Ateneo pavese e Ministro dei Culti nel Regno Italico.

Il giardino - allora più vasto - fu sede di feste e trattenimenti danzanti che rimasero memorandi nelle cronache mondane della Milano ottocentesca."



Nell'opera "I Palazzi della Vecchia Milano" edita da Ulrico Hoepli nel 1945, Giacomo Bascapé disegna - nell'ambito di una più generale felice invenzione - un "quadretto" dedicato al giardino di Palazzo Bovara. In questo libro infatti Bascapé ha immaginato di aver fortunatamente rinvenuto, nell'archivio dei Mellerio, il diario del conte Giacomo, uno dei gentiluomini più in vista a Milano, nella prima metà dell'Ottocento, e di aver desunto da esso la narrazione di una lunga e minuziosa visita ai palazzi privati della nostra città, compiuta da lui e da due gentildonne, la marchesa Pallavicino della Corte di Parma e la contessa di Schonborn, dama di Corte a Vienna, venute a Milano nel settembre del 1838 per l'incoronazione di Ferdinando I.

"(...) Ridiscesi, entrarono nel giardino, all'italiana, con bei vialetti profilati di bosso, aiuole ordinatamente disposte, piccoli spiazzini a disegni di ciottoli bianchi e neri, contrastava stranamente con un folto di lecci antichi, che sorgevano in un angolo, e costituivano forse il residuo dell'orto e del parco dell'antico convento su cui sorse la casa. Fra questo gruppo di piante in una piccola radura che sembrava il centro di un bosco sedettero per qualche momento i visitatori, a riposare e a godere il fresco: panche di pietra e sedie di vimini costituivano infatti un simpatico invito, reso più persuasivo dalla suggestione dell'ambiente, dal canto degli uccelli e dal mormorio di un ruscelletto."



Nell'edificio abitò lo Stendhal, sottotenente del 6° Dragoni, nell'anno 1800 ("Sur le cours de cette Ponte Orientale s'est passe l'autore de ma vie"). Il palazzo ebbe danni non gravi nei bombardamenti del 1943. Venne restaurato a cura dell'architetto Portaluppi. A proposito di Stendhal, al secolo Henry Beyle, francese di Grenoble, lo stesso Giacomo Bascapé così dice ne "I Palazzi della vecchia Milano": "Lo Stendhal capitò a Palazzo Bovara tenentino diciassette anni dell'armata napoleonica, nel 1800 e si entusiasmò tanto della città che non ebbe pace finché non ritornò, per breve tempo nel 1811, e poi definitivamente nel 1813".

Seguiamo palazzo nel tempo: la casa bovara dell'Ambasciata di Francia diviene poi casa Camozzi e, ancora, casa Dal Pozzo; poi - ed è forse l'appellativo più suggestivo - Cuttica delle Cassine per nominarsi quindi palazzo Busca e infine, in epoca fascista, palazzo Benni, dal nome del ministro che lo acquistò e modificò su progetto dell'architetto della Noce. L'architetto intervenne rifacendo i pavimenti - ora in legno intarsiato mentre quelli precedenti erano in "seminato" alla veneziana - la volta delle gallerie, l'atrio e lo scalone di rappresentanza, demolito e ricostruito in marmo.



Fu anche installato un ascensore di collegamento interno. Si arriva così al 26 marzo del 1995 quando l'Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano ridona la primitiva unità a tutto il secondo piano, inaugurandovi la sede permanente del "Circolo del Commercio". Il nuovo proprietario, che fin dall'inizio ha voluto fare di Palazzo Bovara la sede istituzionale della propria attività di rappresentanza, si apre ora alla prospettiva di farne la sede della propria volontà di essere uno dei protagonisti della cultura cittadina nell'ambito di quella rigogliosa "economia del terziario" che è costituita proprio dai comparti del commercio, del turismo e dei servizi.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2040

Concerto di Natale

Luciana Serra
soprano

Daniele Ferrari
direttore

Duomo di Milano
giovedì 16 dicembre 2010 ore 20.30



Canti natalizi e brani di Nino Rota, Ch. Gounod, G. F. Händel

Nino Rota: Missa Mariæ Dicata (prima esecuzione)
Ch. Gounod: Repentir
G. F. Händel: Let The Bright Seraphim; Rejoice Greatly; Halleluja
Brani natalizi del repertorio internazionale

Luciana Serra, soprano
Coro dell'Università Cattolica di Lublino (Polonia)
Orchestra Cantelli
Daniele Ferrari, direttore

Ingresso libero

In collaborazione con _____

Chiesa Cattedrale di Milano

SERATEMUSICALI
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - COMUNE DI MILANO

Si ringrazia _____

telmotor
Energie e servizi elettronici



PROGRAMMA

Nino Rota (1911-1979): *Missa Mariae Dicata* (prima esecuzione)

Ch. Gounod (1818-1893): *Repentir*

G. F. Händel (1685-1759): *Let The Bright Seraphim; Rejoice Greatly; Halleluja*

Brani natalizi del repertorio internazionale

Soprano: **Luciana Serra**

Coro dell'Università Cattolica di Lublino (Polonia)

Orchestra Cantelli

Direttore: **Daniele Ferrari**

Luciana Serra,



nata a Genova, ha studiato con il maestro Michele Casato. Nel 1979 debutta come protagonista di "Sonnambula" al Comunale di Bologna e, in seguito, nei più importanti teatri italiani.

Negli stessi anni la sua carriera si espande all'estero, in seguito alla sua interpretazione al Covent Garden dei *Racconti di Hoffmann*, nel ruolo di Olympia, al fianco di Plácido Domingo.

Da allora si è esibita con ruoli principali nei più importanti teatri del mondo (tra i quali il Metropolitan di New York, l'Opéra di Parigi, Berlino, Chicago, San Francisco).

Nel 1983, al fianco di Pavarotti, interpreta Lucia nella *Lucia di Lammermoor* al Teatro alla Scala, dove per 13 anni consecutivi interpreterà i principali ruoli di soprano di coloratura. Ancor oggi è insegnante di tecnica vocale presso l'Accademia del Teatro stesso.

Luciana Serra è stata la prima cantante italiana ad interpretare, in tedesco, il ruolo della *Regina della Notte* a Vienna e a Salisburgo, nel 1991, esibendosi poi in questo ruolo in tutti i principali teatri del mondo e incidendo tutta l'opera in DVD e CD.

Daniele Ferrari,



ha studiato direzione d'orchestra a Milano ed a Vienna e, privatamente, con Carlo Maria Giulini; si è diplomato in composizione, pianoforte ed organo principale.

Il 3 maggio 2005 ha diretto la IX sinfonia di Beethoven in un Concerto organizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Da alcuni anni collabora stabilmente con Luciana Serra, che ha diretto in vari programmi sinfonici e operistici, tra cui *Ein deutsches Requiem* di Brahms.

È attivo in campo didattico quale docente di armonia, pianoforte ed educazione musicale. Dal settembre 2009 conduce su Radiorizzonti "Musicalmente", trasmissione diffusa anche via internet.

Ha composto i *Canti di Alice* per voce media e pianoforte su poesie di Alice Sturiale (tratte da “Il libro di Alice”, edizione Rizzoli), che sono stati presentati nell’ambito di alcuni eventi culturali e letterari lombardi.

Ha trascritto, rivisto, eseguito e registrato molte composizioni rare o inedite di compositori quali E. Rincon d’Astorga, F. P. Ricci, e G. B. Sammartini. Di quest’ultimo ha diretto la prima incisione mondiale integrale delle Early Symphonies (Il miglior disco italiano del 1995), oltre alle Cantate Sacre, pubblicate in CD da Naxos.

Con Jeremy Commons ha completato la ricostruzione e la revisione del *Don Giovanni* di Giovanni Pacini, opera rappresentata nel luglio 2008 al Festival Rossini di Bad Wildbad (Stuttgart) sotto la sua direzione in prima mondiale, nonché trasmessa in diretta dalla Radio di Stato tedesca e registrata in CD Naxos.

Coro dell’Università Cattolica Giovanni Paolo II di Lublino

Fondato nel 1921, il Coro dell’Università Cattolica Giovanni Paolo II di Lublino si esibisce ogni anno in numerosi concerti nella città d’origine, in Polonia e nel mondo. Ha cantato in molti stati europei e anche negli Stati Uniti, in Australia, America del Sud (Argentina e Cile) e in Sudafrica.

A Milano, sotto la direzione di Daniele Ferrari, ha interpretato la IX Sinfonia di Beethoven e *Ein deutsches Requiem* di J. Brahms.

Il coro dell’Università Cattolica di Lublino ha partecipato ad oltre cento festival e concorsi in Polonia e all’estero. Ha effettuato svariate incisioni su nastro e CD in Polonia, Belgio, Italia, Svizzera, Stati Uniti e Canada.

Il repertorio del coro include brani tradizionali e contemporanei *a cappella* e con accompagnamento strumentale di compositori polacchi e di altre nazionalità, nonché i principali oratori e le maggiori opere per coro con accompagnamento d’orchestra. È membro dell’Unione dei Cori e delle Orchestre Polacche (PZChiO), della Federazione Europea dei Cori Giovanili (EFYC) e della Federazione Internazionale di Musica Corale (IFCM).

Dal 1998 è diretto da Grzegorz Pecka, che ne è anche direttore artistico.

Luciana Serra, artista straordinaria, interprete d’opera di fama internazionale (R.C. Milano P.ta Vittoria), sarà protagonista insieme al Coro dei giovani dell’Università Cattolica di Lublino (Polonia) ed all’Orchestra Cantelli diretti dal Maestro Daniele Ferrari (R.C. Milano Nord) del Concerto di Natale 2010 organizzato dal Rotary International - Distretto 2040 in collaborazione con Serate Musicali e con la Chiesa Cattedrale di Milano.

Sotto le antiche volte del Duomo di Milano risuonerà, per la prima volta, la Missa Maria Dicata di Nino Rota, del quale nel 2011 si celebrerà il centenario della nascita. Nino Rota, prolifico compositore di opere, sinfonie e musica da camera eseguiti dalle più importanti istituzioni musicali mondiali è universalmente noto per essere stato anche il compositore delle colonne sonore di numerosi film di Federico Fellini.

PROGRAMMI DEI ROTARY MILANESI
Foglio programmi n° 16- settimana dal 6 al 10 Dicembre 2010

CLUB	Data Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
BRERA	Lun. 13				
GIARDINI	Lun. 13				
Manzoni Studium	Lun. 13				
MI-Scala	Lun. 13				
Sud/Est	Lun. 13				
Sud/Ovest	Lun. 13				
MI-Vercellina	Lun. 13 ore 19,45	Santa M. Grazie Sagrestia		Natalizia – Serata degli auguri	Coniugi
Arco della pace	Mart. 14				
Milano	Mart. 14 ore 20	Circolo Stampa		Serata degli auguri	Coniugi
MI-International	Mart. 14				
Nav. Grande San Carlo	Mart. 14 ore 20	Hotel Cavalieri			
MI-NET	Mart. 14				
NORD	Mart. 14 ore 20	Westin Palace		Assemblea del Club per elezioni delle cariche sociali Conviviale natalizia	Coniugi e Figli
MI-P.ta Venezia	Mart. 14 ore 20	Resid. Vignale Via E. Toti 2		Conviviale natalizia –Festa degli auguri con scambio libri, cornucopie, spettacolo di Cabaret e tanta, tanta amicizia	Coniugi
MI-P.ta Vittoria	Mart. 14				
Sud	Mart. 14 ore 20	NH Hotel		Serata prenatalizia	Coniugi
MI-Visconteo	Mart. 14				
Cordusio	Merc. 15 ore 20	Scuola Militare Teuliè		Natalizia	Coniugi
Est Inner Wheel Est	Merc. 15 ore 20	Salone Feste Istit. dei Ciechi	Dott. Fumagalli	Conviviale natalizia Pensieri natalizi	Coniugi
Fiera	Merc. 15 ore 20	Centro Svizzero		Terrazza Visconti Cena di Natale	Coniugi Amici
Nord/Est	Merc. 15	S. Bartolomeo NH Hotel	Mon. Scirpoli	ore 19 Santa Messa di Natale ore 20 Pre-natalizia	Coniugi
Ovest	Merc. 15 ore 20	Circolo Stampa		Conviviale natalizia	Coniugi
Settimo Inner Wheel	Merc. 15 ore 20	Soc. Giardino Sala Stendhal		Serata prenatalizia	Coniugi
2040° Distretto	Giov. 16 ore 20	Cattedrale Duomo		Concerto di Natale L. Serra e il coro di Lublino (polonia) Orch. Cantelli diretta dal M° D. Ferrari	Cittadini e Soci
Duomo	Giov. 16 ore 20	Gran. H. de Milan		Serata di gala natalizia	Coniugi
Europa	Giov. 16				
Leonardo da Vinci	Lun. 16 ore 20	Hotel Marriot		Cena di Natale	Coniugi
NORD/OVEST	Giov. 16 ore 20	H. de la Ville		Cena Natalizia	Coniugi
MI-San Siro	Giov. 16 ore 20	Circolo Stampa		Conviviale natalizia	Coniugi
Castello	Ven. 17 ore 20	NH Hotel		Serata prenatalizia	Coniugi
Monforte	Ven. 17				
San Babila	Ven. 17 ore 20	Starhotel Rosa		Prenatalizia	Coniugi